

## I RAGAZZI DEL "SUOR ORSOLA BENINCASA"

## Un reportage vincente a Roma firmato da quattro universitari

**NAPOLI.** Un sogno nel cassetto, il coraggio di rischiare, la voglia di non arrendersi. Quattro universitari napoletani premiati per il miglior reportage al recente "Roma Fiction Fest", il festival internazionale delle fiction e delle serie tv, giunto alla quinta edizione. Provenienti dal Suor Orsola Benincasa, i quattro amici, aspiranti autori, registi e sceneggiatori, si sono lanciati in un'avventura con tanto di colpi di scena e lieto fine. Sotto la guida della professoressa Gabriella Paci, responsabile del progetto, i ragazzi del Suor Orsola sono stati selezionati per partecipare con la loro opera prima al concorso che premia i migliori reportage realizzati dagli studenti delle Università italiane, per raccontare in maniera originale

la kermesse. Una giuria specializzata ha esaminato i lavori provenienti da diversi atenei italiani. Il festival, promosso dalla Regione Lazio e dalla Camera di Commercio di Roma, organizzato dall'Apt-Associazione Produttori Televisivi, è divenuto in pochi anni il più importante evento internazionale sulla fiction tv e vanta un parterre di eccezione, ricco di star internazionali del piccolo e grande schermo. Fin dai suoi esordi il "Roma Fiction Fest" è impegnato nel lancio di nuovi talenti, offrendo la possibilità agli appassionati di cinema e televisione di fare un'esperienza professionale indimenticabile, nella veste di "giovani reporter". Per l'edizione 2011 sono state ammessi al concorso le opere di dieci minitroupe. I ragazzi del Suor Orsola, Chiara Amendola, Rosa Alba Cecchi, Raffaele Losco e Antonio Na-

talino (*insieme nella foto*), hanno presentato un documentario intitolato "Backfiction". Il loro lavoro si è concentrato nel raccontare, in presa diretta, il dietro le quinte del festival, dando così risalto ai veri protagonisti della kermesse. Il reportage ha dato spazio anche alle star che, oltre a rilasciare considerazioni personali sull'iniziativa e sulla fiction italiana, si sono diver-



titi a mostrare davanti alle telecamere il loro lato "più genuino" distreggiandosi sulle note del "Giocajouer". I quattro napoletani sono stati premiati con una targa alla presenza, tra gli altri, dell'assessore alla Cultura della Regione Lazio, Fabiana Santini, dello sceneggiatore-autore partenopeo Ivan Cotroneo (ideatore di "Tutti pazzi per amore") e del direttore artistico del festival Marco Spagnoli. Il reportage made in Napoli è stato proiettato durante la Masterclass Adaption a cura di Ashley Pharoah (ideatore di "Life on Mars"), Tobey Whithouse (ideatore di "Being Human"), Daniele Cesarano (ideatore di "Ris"). Dopo questa esaltante esperienza i quattro amici stanno pensando di mettere a frutto le loro capacità e di fondare una società di produzione. Il nome? Ancora top-secret.

**alesav**

## **Premio al miglior reportage**

●Quattro universitari napoletani hanno realizzato il miglior reportage al Roma Fiction Fest, il Festival internazionale delle fiction e delle serie tv, giunto alla quinta edizione. Provenienti dal Suor Orsola Benincasa, sono Chiara Amendola, Rosa Alba Cecchi, Raffaele Losco e Antonio Natalino, che hanno presentato un documentario intitolato "Backfiction", un racconto del dietro le quinte del festival.

**Accademia del fitness**  
L'Accademia del fitness (via Duomo, 348) organizza corsi di difesa personale e Karate, tecniche di sviluppo mentale ed autocontrollo, e corsi di medicina correttiva a cura del Maestro Antonio Vitale, Cintura Nera III dan, chirurgo e ortopedico. Info: [orthopedic@libero.it](mailto:orthopedic@libero.it).